

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-578 del 01/02/2024
Oggetto	D.Lgs. n. 387/2003 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" e "Poviglio B" e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE). Proponente VRD 28.1 S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-594 del 01/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 28583/2021

**D.Lgs. n. 387/2003 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" e "Poviglio B" e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE).
Proponente VRD 28.1 S.r.l.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.M. del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica.";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio.";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", vigente al

momento di presentazione della domanda (vigente al momento di presentazione della domanda, ora abrogata e sostituita dalla Legge Regionale 17 luglio 2023 n. 8);

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;
- la LR n. 26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- D.P.R. n. 327/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell’induzione magnetica”;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il Decreto del 20 ottobre 2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e in particolare le “*Disposizioni transitorie e finali*” al punto 7.4;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di cui alla L.R. n. 13/2015.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell’esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

PREMESSO CHE:

in data 30/11/2021 la Società VDR 28.1 s.r.l ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati “Poviglio A” della potenza elettrica totale di 6.080,25 kW e “Poviglio B” della potenza elettrica totale di 6.134,70 kW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE), acquisita ai prot. ARPAE n. PG/2021/184475 del 30/11/2021;

unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);

secondo quanto indicato al punto 14.13 del DM del 10/09/2010 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili', con nota di ARPAE PG/2021/194372 del 19/12/2021 il procedimento unico previsto dall'art. 12 D.Lg. 387/03 è stato avviato e contestualmente sospeso in attesa della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 di competenza ministeriale, avviato dal proponente presso il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – di concerto con il Ministero della Cultura D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, procedura identificata con codice ID : 7453;

in data 15/02/2023 il MITE ha inviato comunicazione (protocollo nr: 21373 - del 15/02/2023) di conclusione del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, di cui al Decreto Ministeriale n. 87 del 10/02/2023, nel quale è espresso giudizio di compatibilità ambientale del progetto come di seguito riportato (art. 1):

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto di realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici denominati "Poviglio A" della potenza nominale di 6.080,25 kWp e "POVIGLIO B" della potenza nominale di 6.134,70 kWp nel Comune di Poviglio (RE) e relativo impianto di rete per la connessione dei Comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE), ivi compresa la verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e l'esito positivo della valutazione di incidenza di livello I, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. L'allegato parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto della condizione ambientale n.3 del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del citato d.lgs. n. 152/2006.

(...)

con nota PG/2023/45043, 45054, 45055, 45060, 45062, 45122, 45132, 45148, 45151, 45196, 45209 del 14/03/2023 il proponente ha chiesto la riattivazione del procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ripresentando gli elaborati progettuali come aggiornati nel procedimento di VIA;

a seguito della verifica di completezza della domanda di autorizzazione unica, in data 23/03/2023 con prot. PG/2023/51326 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, che si è riunita in prima seduta in data 03/04/2023 per l'illustrazione da parte del proponente del progetto ripresentato a seguito del provvedimento di VIA, per l'analisi dello stesso oltre alla verifica degli atti di assenso necessari; la Conferenza dei Servizi si è successivamente riunita in data 27/04/2023 ai fini della richiesta di integrazioni;

la Ditta proponente ha fornito ulteriori chiarimenti volontari in merito agli aspetti urbanistici e procedurali in data 19/04/2023 acquisiti al PG/2023/69051 del 20/04/2023 e in data 04/05/2023 acquisiti al PG/2023/78121 del 05/05/2023;

nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli Enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato la richiesta di integrazioni con nota PG/2023/79906 del 08/05/2023;

VRD28.1 srl ha fatto pervenire le integrazioni richieste in data 07/06/2023 con documentazione acquisita da ARPAE ai prot. nn. PG/2023/100012-100019 del 08/06/2023. A seguito dell'analisi della documentazione ARPAE ha comunicato (nota PG/2023/0108772 del 21/06/2023) il prosieguo della sospensione dei tempi ai fini di ricevere la documentazione necessaria all'ottenimento di tutti gli atti autorizzativi e atti di assenso per la costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;

la ditta, a seguito di richiesta di proroga di 60 giorni, ha consegnato l'ulteriore documentazione integrativa in data 13/09/2023 PG/2023/155091-155096 e in data 18/09/2023 PG/2023/158287;

con le integrazioni la potenza installata degli impianti è stata rimodulata prevedendo per l'impianto "Poviglio A" la potenza elettrica totale di 6.025,80 kW e per "Poviglio B" la potenza elettrica totale di 5.898,75 kW e tali potenze sono quelle oggetto di autorizzazione, comunque inferiori a quelle valutate nell'ambito della procedura di VIA di rango statale;

ARPAE SAC di Reggio Emilia con nota PG/2023/163938 del 28/09/2023 ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi per il 18/10/2023, al fine di procedere all'esame puntuale delle integrazioni, alla verifica, ai sensi dell'art. 33 del TICA, della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione, alla decisione in merito alle osservazioni pervenute in relazione al procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e all'acquisizione dei pareri/atti di assenso ricompresi nell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in esame, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica;

il Servizio Infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara rispettivamente con note prot. n. 33869 del 04/10/2023, agli atti ARPAE al PG/2023/167868, e prot. 27497 del 06/10/2023, agli atti ARPAE al PG/2023/0169675, hanno inviato un riscontro alla documentazione progettuale integrativa rilevando mancanze a quanto richiesto;

il proponente in data 17/10/2023, acquisita agli atti al PG/2023/176557 del 18/10/2023 ha inviato documentazione in riscontro alla nota della Provincia di Reggio Emilia riguardante le integrazioni presentate;

nel corso della seduta della CdS del 18/10/2023, a seguito della comunicazione di esito negativo della verifica delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione del pervenuta da e-distribuzione il 05/10/2023 ed acquisita agli atti al PG/2023/168593, per poter procedere con il rilascio dell'autorizzazione in accordo con il proponente sono stati sospesi i tempi del procedimento in attesa degli adempimenti necessari con il gestore di rete per l'individuazione e accettazione di una nuova STMG, nonché presentazione del relativo progetto definitivo, oltre alla presentazione definitiva di tutta la documentazione necessaria già richiesta;

la ditta ha dunque trasmesso la seguente documentazione:

- in risposta alla richiesta di integrazioni in data 06/11/2023, acquisita ai PG/2023/187849-187955 del 06/11/2023, anche in riscontro alla nota della Soprintendenza, e in data 04/12/2023, acquisita ai PG/2023/206674-206680 del 05/12/2023;
- in data 20/12/2023, acquisita al PG/2023/216365, ha prodotto un aggiornamento di una tavola progettuale (*15_tav.a04_vrd28.1_pd_03_20-12-2023.pdf*);

la Conferenza dei Servizi si è successivamente riunita in data 21/12/2023, su convocazione ARPAE PG/2023/0212781 del 14/12/2023;

in data 10/01/2024, acquisita al PG/2024/3469 del 10/01/2024 la ditta ha infine inviato documentazione per la richiesta di rilascio di un permesso di costruire per la realizzazione delle cabine elettriche e di autorizzazione per l'apertura di due passi carrai sulla strada comunale di via d'Este, di competenza del Comune di Poviglio;

la Conferenza dei Servizi ha infine effettuato la seduta conclusiva in data 29/01/2024 su convocazione ARPAE PG/2024/11673 del 22/01/2024;

RILEVATO CHE:

- il progetto oggetto della presente autorizzazione è quello ripresentato a seguito della conclusione del procedimento di VIA ministeriale consegnato in data 14/03/2023, come modificato ed integrato nei successivi invii del 07/06/2023, del 13/09/2023 e degli ulteriori affinamenti progettuali del 18/10/2023, del 06/11/2023, del 04/12/2023 e del 20/12/2023;
- il progetto oggetto di autorizzazione consiste nella realizzazione di due impianti fotovoltaici denominati "POVIGLIO A", di potenza nominale pari a 6.025,80 kW, costituito da n. 9.960 moduli fotovoltaici e "POVIGLIO B" di potenza nominale pari a 5.898,75 kW, costituito da n. 9.750 moduli fotovoltaici. I moduli utilizzati sono in silicio monocristallino di potenza 605 Wp ancorati a strutture ad inseguimento monoassiale. Complessivamente la superficie captante installata di pannelli fotovoltaici risulterà di 55.782 m², rispetto ad un'area recintata in cui si collocano gli impianti pari a circa 158.548 m²;

- ogni impianto fotovoltaico sarà dotato di autonoma soluzione di connessione nella cabina primaria esistente “Boretto”. Per ogni impianto è inoltre prevista l’installazione di una cabina di consegna, posta all’interno del lotto in disponibilità in comune di Poviglio, per le quali è previsto un accesso su via d’Este. Secondo quanto indicato dal progetto è prevista la realizzazione di un tratto di elettrodotto comune, di collegamento tra le cabine di consegna e la cabina primaria “Boretto”, costituito da una linea in MT a 15 kV di tipo interrato ad eccezione del tratto di attraversamento del Canale Derivatore in cui sarà alloggiata in canaletta staffata al ponte esistente; per il tratto interrato si ricorrerà sia alla posa con scavo a cielo aperto sia alla posa mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) lungo le strade principali interessate dal cantiere. Il percorso lineare è lungo circa 1.930 m e sarà costituito da una terna di cavi in rame (Cu (3x1x240) mm²); il tracciato interessa per circa 50 metri il territorio di Poviglio e per la restante parte si sviluppa in territorio di Boretto;
- il richiedente ha richiesto l’acquisizione, nell’ambito del presente procedimento unico di autorizzazione ex D.Lgs 387/2003, delle Varianti agli strumenti urbanistici comunali (Comuni di Poviglio e Boretto) per le opere in progetto;
- il richiedente, per le opere di connessione alla rete elettrica, ha formalmente richiesto che l’autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell’art. 4 bis della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 anche ai fini dell’apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- a far data dal 01/01/2024, come comunicato dalla Ditta in data 10/01/2024 VRD 28.1 assume partita Iva n. 13156270962, avendo aderito al Gruppo Iva di Viridis Energia srl, mentre rimane invariata ragione sociale e codice fiscale n. 11636230960;

DATO ATTO CHE:

- come richiamato in precedenza il progetto presentato da VRD 28.1 è stato sottoposto a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 di competenza statale, per il quale in data 15/02/2023 il MITE ha inviato comunicazione di conclusione del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, di cui al Decreto Ministeriale n. 87 del 10/02/2023, Protocollo nr: 21373 - del 15/02/2023;
- relativamente alla disponibilità delle aree il Proponente risulta avere titolo di “Diritto di superficie” per le aree localizzate in comune di Poviglio su cui insiste il nuovo impianto in progetto e parte delle opere di connessione;
- con riferimento alla linea elettrica è prevista variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Boretto e Poviglio per la localizzazione del tracciato dell’elettrodotto e, per il Comune di

Boretto, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- con riferimento al procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ex LR 37/2002 per le aree interessate dalla linea elettrica in comune di Boretto:
 - in data 12/04/2023 è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, su un quotidiano a diffusione locale (Il Resto del Carlino Ed.Reggio Emilia) e all'Albo pretorio del Comune di Boretto dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati progettuali, ai sensi degli artt. 9 e 16 della LR 37/2002 in materia di espropriazioni;
 - ARPAE SAC di Reggio Emilia ha effettuato inoltre le comunicazioni dell'avvio del procedimento, ai sensi dei medesimi artt. 9 e 16 della LR 37/2002, ai proprietari delle aree interessate dalle opere di connessione in progetto;
 - in data 18/04/2023 è pervenuta una osservazione da parte dei proprietari di cui alle particelle in Comune di Boretto identificate al Foglio 21, Mappali 21-20-19 e al Foglio 15, Mappali 189-190, con richiesta di modificare il tracciato secondo soluzione proposta;
 - il proponente ha risposto a tale osservazione nell'ambito della documentazione integrativa trasmessa in data 07/06/2023 e 13/09/2023;
 - e-distribuzione con nota trasmessa in data 05/10/2023, acquisita agli atti in pari data al PG/2023/168593, ha ritenuto non accettabile l'eventuale nuova soluzione sul tracciato suggerito dal proprietario del fondo;

L'Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominati necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse; la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata pertanto convocata al fine di acquisire i sotto riportati atti di assenso:

<p>VIA competenza statale, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 152/2006, di cui al Decreto Ministeriale n. 87 del 10/02/2023, comprensiva di: 1. parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 80 del 10 novembre 2022; 2. parere del Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05956 del 22 novembre 2022.</p>	<p>Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – di concerto con il Ministero della Cultura D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linee ed impianti elettrici ex LR 10/93	ARPAE SAC
Parere compatibilità PTCP	Provincia di Reggio Emilia
Parere conformità urbanistica e Permesso di costruire (LR 15/2013)	Comune di Poviglio
Variante urbanistica per localizzazione linea elettrica in Comune di Poviglio e di Boretto e, per il comune di Boretto, apposizione vincolo preordinato agli espropri (LR 10/93 e LR 37/2002)	Comune di Boretto Comune di Poviglio Provincia di Reggio Emilia
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del Dlgs 42/2004	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Nulla Osta per interventi di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) ed escavazione per opere su aree pubbliche in Comune di Boretto	Comune di Boretto
Autorizzazione per realizzazione di posa sottostradale di elettrodotto MT 15kV su SP.111	Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Autorizzazione per la costruzione dell'impianto fotovoltaico con installazione di recinzione in deroga alle distanze minime del Codice della Strada sulla SP. 111 nel Comune di Poviglio	Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Nulla osta/concessioni/attraversamenti e parallelismi con rete consortile Parere sulla compatibilità al Piano Gestione Rischio Alluvioni (Delibera n. 2/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e DGR 1300/2016)	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Parere ai fini della prevenzione incendi (D.Lgs. 81/08)	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia
Accesso all'area di impianto da strada comunale	Comune Poviglio
Parere interferenza area LOC industria a rischio di incidente rilevante	DT ARPAE CVR Comune di Boretto
Pareri di competenza	ARPAE, APA Ovest – Reggio Emilia AUSL, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia
Parere interferenze	IRETI TERNA SNAM RETE GAS
Nulla osta interferenze	ANFISA <i>UNMIG - autodichiarazione</i> <i>ENAC/ENAV - autodichiarazione</i>
Nulla Osta alla costruzione (art. 56 del D.Lgs. 259/03 -Codice delle Comunicazioni Elettroniche).	Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna
Nulla osta delle Forze armate	Comando Militare Esercito Emilia Romagna Aeronautica Militare Comando 1 ^a Regione aerea — Reparto Territorio e Patrimonio Comando marittimo Nord (MARINA NORD)
Parere di competenza	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Emilia Romagna e Marche Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia

Dato atto che la Conferenza di Servizi, convocata da ARPAE-SAC di Reggio Emilia ai fini del

rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- si è insediata il 03/04/2023 per l'esame del progetto;
- 27/04/2023 ai fini della raccolta dei contributi per la richiesta di integrazioni;
- ha effettuato una riunione istruttoria in data 02/10/2023
- si è successivamente riunita in data 18/10/2023 e in data 21/12/2023;
- infine ha effettuato la seduta conclusiva in data 29/01/2024.

Alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente.

Il progetto, e relative varianti urbanistiche, sono rappresentate complessivamente nei seguenti elaborati, di seguito riportati i principali, come definitivamente presentati in data 14/03/2023, e successivamente modificati ed integrati con gli invii del 07/06/2023, del 13/09/2023 e degli ulteriori affinamenti progettuali del 18/10/2023, del 06/11/2023, del 04/12/2023 e del 20/12/2023, :

15. FOTOVOLTAICO:

- RELAZIONE TECNICA GENERALE (08/2023) 15_RT.01_VRD28.1_PD_03.pdf
- RELAZIONE IMPATTO ELETTRICOMAGNETICO 15_RT.02_VRD28.1_PD_02.pdf
- RELAZIONE OPERE STRUTTURALI (06/2023) 15_RT.03_VRD28.1_PD_02.pdf
- RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (06/2023)15_RT.04_VRD28.1_PD_02.pdf
- RELAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE (10/2021) 15_RT.05_VRD28.1_PD.pdf
- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO (10/2021) 15_RT.06_VRD28.1_PD.pdf
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE (10/2021) 15_TAV.A01_VRD28.1_PD.pdf
- PLANIMETRIA GENERALE – STATO ATTUALE (10/2021) 15_TAV.A02_VRD28.1_PD.pdf
- PLANIMETRIA GENERALE – STATO FUTURO (06/2023) 15_TAV.A03_VRD28.1_PD_02.pdf
- SEZIONI (12/2023) 15_tav.a04_vrd28.1_pd_03_20-12-2023.pdf
- PIANTE E PROSPETTI CABINE (06/2023)15_TAV.A05_VRD28.1_PD_02.pdf
- STRUTTURE DI SOSTEGNO (06/2023) 15_TAV.A06_VRD28.1_PD_01.pdf
- OPERE INVARIANZA IDRAULICA 08/2023 15_TAV.A07_VRD28.1_PD_03.pdf
- COROGRAFIA E PLANIMETRIA CATASTALE 08/2023 15_TAV.A08_VRD28.1_PD_00.pdf
- SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE SEZIONE MT 06/2023 15_TAV.E01_VRD28.1_PD_02.pdf
- SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE SEZIONE BT 06/2023 15_TAV.E02_VRD28.1_PD_02.pdf
- LAYOUT CAVIDOTTI 06/2023 15_TAV.E03_VRD28.1_PD_02.pdf

17. PROGETTO DEFINITIVO ELETTRODOTTO (2 distinte soluzioni di connessione):

- a. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI INQUADRAMENTO 12/2023
 17_RE.01_VRD28.1_PD_287905268.pdf e 17_RE.01_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- b. RELAZIONE TECNICA 12/2023 17_RE.02_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_RE.02_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- c. PIANO PARTICELLARE DELLE 12/2023 SERVITU' 17_RE.03_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_RE.03_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- d. COROGRAFIA 12/2023 17_TAV.IR01_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR01_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- e. PLANIMETRIA GENERALE 12/2023 17_TAV.IR02_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR02_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- f. PLANIMETRIA DELLE SERVITU' 12/2023 17_TAV.IR03_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR03_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- g. TAVOLA ALLEGATA ALLA SCHEDA NORMA DI POC SUB AMBITO APS.1- COMUNE DI
 POVIGLIO – STATO ATTUALE 12/2023 17_TAV.IR04_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR04_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- h. TAVOLA ZONIZZAZIONE PIANO REGOLATORE COMUNALE DI BORETTO – STATO
 ATTUALE 12/2023 17_TAV.IR05_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR05_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- i. TAVOLA ALLEGATA ALLA SCHEDA NORMA DI POC SUB AMBITO APS.1- COMUNE DI
 POVIGLIO – STATO FUTURO 12/2023 17_TAV.IR06_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR06_VRD28.1_PD_289174505.pdf
- j. TAVOLA ZONIZZAZIONE PIANO REGOLATORE COMUNALE DI BORETTO – STATO
 FUTURO 12/2023 17_TAV.IR07_VRD28.1_PD_287905268.pdf e
 17_TAV.IR07_VRD28.1_PD_289174505.pdf

20 RELAZIONE DEL CALCOLO DI INVARIANZA IDRAULICA 06/2023 20_RV04_VRD28.1_PD_01.pdf

43 NOTA ACCOMPAGNATORIA INTEGRAZIONI 09/2023 2023_09_12_NOTA_ACC_INT_VRD28_1.pdf

46 DOCUMENTO DI COORDINAMENTO SUI RISCONTRI E CHIARIMENTI 06/2023
 DOC_COORD_INT_VRD28.1_R0.pdf (per le parti non successivamente revisionate con REV1
 09/2023)

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO SUI RISCONTRI E CHIARIMENTI 09/2023
 DOC_COORD_INT_VRD28.1_R1.pdf

47 VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE - ValSAT (08/2023)

- a. RELAZIONE VARIANTE PRG RVU.01_VRD28.1_PD_R0.pdf
- b. RELAZIONE DI VARIANTE AL PSC-POC 02 RVU.02_VRD28.1_PD_R0.pdf
- c. RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DELL'OPERA (COMUNE DI
 BORETTO) RVU.03_VRD28.1_PD_R0.pdf

d. RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DELL'OPERA (COMUNE DI POVIGLIO) RVU.04_VRD28.1_PD_R0.pdf

e. ESTRATTO CARTOGRAFICO PRG TAV.VU01_VRD28.1_PD_R0.pdf

f. ESTRATTO CARTOGRAFICO CARTA UNICA PSC-POC-RUE TAV.VU02_VRD28.1_PD_R0.pdf

51 RELAZIONE DI COORDINAMENTO PUNTI 2 E 4 DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL 08/05/2023 (09/2023) RT.07 RT.07_VRD28.1_PD.pdf

nell'ambito del presente procedimento sono pervenuti i seguenti pareri e atti di assenso:

- Nulla osta TERNA prot. n. 20425 del 09/03/2022, acquisito al PG/2022/39107 del 09/03/2022;
- Nulla osta del Comando Marittimo - prot. n. 10077 del 27/03/2023 acquisito agli atti al PG/2023/54263 del 28/03/2023, confermato successivamente con nota prot. n. 39224 del 18/10/2023 acquisita agli atti in pari data al PG/2023/214124;
- Parere di non interferenza SNAM prot. n. 133 del 28/03/2023 acquisito agli atti al PG/2023/54448 del 28/03/2023;
- Parere favorevole di fattibilità e comunicazione di non interferenza senza prescrizioni di IRETI prot. n. 4668 del 06/04/2023 acquisito agli atti al PG/2023/61749 del 06/04/2023;
- Parere di non interferenza ANSFISA prot. n. 19544 del 11/04/2023 acquisito agli atti al PG/2023/63152 del 11/04/2023;
- Parere di non interferenza dell'Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile prot. n. 25970 del 03/05/2023 acquisito agli atti al PG/2023/76644 del 03/05/2023;
- Nulla osta INTERFORZE del Comando Militare Esercito Emilia Romagna n. 228-23 del 05/07/2023 acquisito agli atti al PG/2023/126495 del 20/07/2023;
- Nulla osta definitivo Ministero dell'Industria e del Made in Italy prot. n.189615 del 29/09/2023, acquisito al PG/2023/165308;
- Parere favorevole condizionato di AUSL di Reggio Emilia prot n° 2023/0127930 del 16/10/2023, acquisito agli atti al PG/2023/175522 del 16/10/2023;
- Parere favorevole dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Emilia Romagna e Marche Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia prot. n. 0017609 del 13/10/2023 acquisito agli atti al PG/2023/174734 del 16/10/2023;
- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, favorevole condizionato prot. n. 17486 del 20/10/2023, acquisito agli atti ARPAE al PG/2023/178944;
- Parere favorevole del Comune di Poviglio prot. n. 11946/2023 acquisito agli atti ARPAE al PG/2023/211452 del 13/12/2023;
- Parere favorevole del Comune di Boretto Prot. n. 10760/2023, acquisito agli atti ARPAE al PG/2023/213518 del 15/12/2023, alla realizzazione dell'intervento per quanto di competenza sul territorio del Comune di Boretto;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 della Soprintendenza

- Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 31584-P del 19/12/2023, acquisita agli atti al PG/2023/215832 del 20/12/2023;
- Autorizzazione per realizzazione di posa sottostradale di elettrodotto MT 15kV su SP.111 - Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia, prot. n. 42382/2023 del 20/12/2023 acquisito agli atti in pari data al PG/2023/215926;
 - Parere di compatibilità con il PTCP - Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale); prot. n. 42422/2023 del 20/12/2023, acquisito agli atti in pari data al PG/2023/216162;
 - Autorizzazione per la costruzione dell'impianto fotovoltaico con installazione di recinzione in deroga alle distanze minime del Codice della Strada sulla SP. 111 nel Comune di Poviglio - Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia, prot. n. 42459/2023 del 20/12/2023, acquisito agli atti in pari data al PG/2023/216579;
 - Nulla Osta per interventi di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) ed escavazione per opere su aree pubbliche in Comune di Boretto, prot. n. 10942 del 21/12/2023, acquisito agli atti in pari data al PG/2023/216913;
 - Deliberazione favorevole del Consiglio Comunale di Boretto n. 2 del 11/01/2024 *"Procedimento per Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" e "Poviglio B" e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE). Proponente VRD 28.1 S.r.l. - Autorizzazione per la variante allo strumento urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità per la parte riguardante il territorio del Comune di Boretto"*, acquisita agli atti al PG/2024/6827 del 15/01/2024;
 - Parere di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prot. n. 511 del 15/01/2024 e Concessione n. 24705 del 09/01/2024, acquisite a PG/2024/0007857 del 16/01/2024;
 - Permesso di Costruire n. 1 del 15/01/2024 (Prot. n. 494 del 15.01.2024) del Comune di Poviglio, acquisito al PG/2024/0007888 del 16/01/2024;
 - Deliberazione favorevole del Consiglio Comunale di Poviglio n. 39 del 28/12/2023 *"Procedimento unico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "POVIGLIO A" della potenza elettrica totale di 6.080,25 KW e "POVIGLIO B" della potenza elettrica totale di 6.134,70 KW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE) - proponente VRD 28.1 S.R.L. - Autorizzazione in variante allo Strumento Urbanistico e Dichiarazione di Pubblica Utilità"*, acquisita agli atti al PG/2024/7888 del 16/01/2024;
 - contributo istruttorio favorevole di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/10355 del 19/01/2024;

- Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 9 del 24/01/2024 *“Esame della variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Boretto e Poviglio nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti "PoviglioA" e "PoviglioB" e relativo elettrodotto di connessione alla rete, nei comuni di Poviglio e Boretto”*, acquisito agli atti al PG/2024/14728 del 25/01/2024.

sono state fornite da VRD 28.1 srl:

- la dichiarazione del progettista in merito alle verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico -DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/webgis-dgs-unmig> alla data del 28/07/2021;
- la dichiarazione del progettista del 28/07/2021 di avere effettuato l'accertamento di interferenze relative agli aeroporti con procedure strumentali di competenza ENAV S.p.A. ed ai sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR sempre di competenza ENAV S.p.A., attraverso la procedura guidata “Utility di pre-analisi” disponibile on-line sul sito di ENAV, da cui emerge che non risulta necessario attivare la procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, rilevando che
 - o gli impianti fotovoltaici e le attrezzature ed i mezzi di cantiere ricadono all'interno del settore 5 dell'Aeroporto PARMA, tuttavia in nessun punto gli impianti e le attrezzature ed i mezzi di cantiere si trovano ad una altezza dal suolo (AGL) maggiore o uguale a 45 m;
 - o gli impianti fotovoltaici e le attrezzature ed i mezzi di cantiere non ricadono nelle zone definite ai punti 2.b. per gli altri aeroporti nelle vicinanze privi di procedure strumentali
 - o gli impianti fotovoltaici e le attrezzature ed i mezzi di cantiere risultano ubicati ad una distanza superiore a 6 km dagli ARP di tutti gli aeroporti dotati e privi di procedure strumentali;
 - o gli impianti fotovoltaici e le attrezzature ed i mezzi di cantiere non ricadono nelle zone definite al punto 2.c per le avio ed elisuperfici di pubblico interesse;

VALUTATO CHE:

- come indicato dallo stesso proponente ed evidenziato dalla Regione Emilia Romagna in ambito di VIA ministeriale, l'impianto fotovoltaico si colloca in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021, art. 20 comma 8; in particolare l'impianto ricade per la quasi totalità nella casistica di cui alla lettera c-ter e in parte residuale nella casistica di cui alla lettera c-quater;

successivamente alla data di presentazione della domanda di autorizzazione unica (avvenuta in data 30/11/2021 con successiva richiesta di riattivazione del procedimento - a seguito della conclusione del procedimento di VIA ministeriale - in data 14/03/2023), in data 23/05/2023 la Regione Emilia Romagna ha emanato la DAL n. 125/2023: *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*, che ha previsto alcune specifiche disposizioni per gli impianti ricadenti nelle aree di cui al comma 8 dell’art. 20 del D.Lgs 199/2021;

per il progetto in esame si applicano le disposizioni transitorie della DAL 125/2023 che prevedono *“che il presente provvedimento non si applichi, oltre che ai procedimenti abilitativi già conclusi alla data della pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, a quelli che alla medesima data siano stati formalmente avviati, per effetto della presentazione dell’istanza di autorizzazione unica ovvero del sostitutivo titolo abilitativo nel rispetto di quanto previsto dalla lettera A) dell’allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010, come modificata dal presente provvedimento. È comunque fatta salva la possibilità per gli interessati di richiedere l’applicazione del presente provvedimento ai procedimenti in corso”*;

per quanto precede la localizzazione dell’impianto nel suo complesso risulta ammissibile in coerenza con il quadro normativo statale e regionale;

- il tracciato dell’elettrodotto interseca il Level of Concern (LOC) relativo all’area di danno dell’industria a rischio di incidente rilevante Arkema posta nel territorio comunale di Boretto (Tavola A01), disciplinata dall’art. 21 bis delle Norme tecniche di attuazione del PRG (Tavola TVU.01); tale articolo non contiene disposizioni ostative rispetto alla realizzazione della linea elettrica in quanto prevede che *“(…) In tale zona non possono essere insediate attività definite sensibili: luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità, quali ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori ecc.”*; il Comune di Boretto con nota del 15/12/2023 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento e la Direzione Tecnica ARPAE - Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (CVR) convocata in Conferenza dei Servizi ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi stessa e non ha espresso elementi ostativi;
- con riferimento al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed in particolare all’osservazione presentata dai proprietari delle particelle in Comune di Boretto identificate al Foglio 21, Mappali 21-20-19 e al Foglio 15, Mappali 189-190, nella seduta del 18/10/2023, come indicato nel verbale, la Conferenza dei Servizi, tenuto anche conto della nota di e-distribuzione trasmessa il 05/10/2023, acquisita agli atti al PG/2023/168593, in cui la stessa riteneva non accettabile l’eventuale nuova soluzione sul tracciato suggerito dal

proprietario del fondo, ha risposto come di seguito indicato: *“La Conferenza dei Servizi, valutati attentamente gli aspetti tecnici e le motivazioni evidenziate dal proponente e dal gestore di rete E-distribuzione, ritiene che l’osservazione presentata non sia accoglibile, pertanto non è possibile dare seguito alla richiesta di modifica del tracciato della linea di connessione oggetto dell’osservazione stessa.”;*

- nel corso della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 29/01/2024 sono stati acquisiti tutti gli assensi degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla seduta ai fini del rilascio da parte di ARPAE dell’autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, sopra richiamati e sono stati fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna in data 04/12/2023 da parte del proponente documentazione della soluzione progettuale di connessione, che non sono stati successivamente modificati;
- relativamente alle procedure di variante urbanistica degli strumenti urbanistici dei Comuni di Poviglio (ai fini della localizzazione dell’impianto di rete di connessione) e di Boretto (ai fini della localizzazione dell’impianto di rete di connessione e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio):
 - il Consiglio Comunale di Poviglio ha espresso deliberazione favorevole n. 39 del 28/12/2023, in cui delibera, tra il resto: *“di esprimere, dal punto di vista urbanistico, per quanto di competenza territoriale e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole al progetto di variante denominato “Impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati “Poviglio A” della potenza elettrica totale di 6.080,25 kW e “Poviglio B” della potenza elettrica totale di 6.134,70 kW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE)” da realizzare a cura di VRD 28.1 S.R.L.; di approvare in linea tecnica, dal punto di vista urbanistico, il progetto proposto da VRD 28.1 S.R.L., costituito dagli elaborati sopra elencati, non allegati materialmente al presente atto ma conservati presso l’ufficio urbanistica comunale e presso ARPAE SAC; di ritenere altresì l’opera d’interesse pubblico ai sensi dell’art.8 del D.Lgs. 164/2000”;*
 - il Consiglio Comunale di Boretto ha espresso deliberazione favorevole n. 2 del 11/01/2024, in cui delibera, tra il resto, *“di esprimere dal punto di vista urbanistico per quanto di competenza territoriale parere favorevole al progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati “Poviglio A” e “Poviglio B” e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE). Proponente VRD 28.1 S.r.l. e alla conseguente variante urbanistica per apposizione vincolo preordinato all’esproprio e localizzazione della linea elettrica (LR 10/93 e LR 37/2002), che per la parte riguardante il territorio*

comunale di Boretto è riferita alla localizzazione dell'attraversamento di un elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto FTV in progetto, alla rete di distribuzione presso la cabina Enel di via Goletto, come da elaborati grafici depositati;

di ritenere l'opera di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 12 c.1 del D.Lgs n.387/2003;

di approvare in linea tecnica dal punto di vista urbanistico il progetto proposto dalla Ditta VRS 28.1 Srl con sede in Milano, costituito dagli elaborati in esso contenuti non allegati materialmente per voluminosità e dimensioni, che si intendono integralmente depositati e richiamati agli atti del Comune”;

- la Provincia di Reggio Emilia ha approvato il Decreto del Presidente n. 9 del 24/01/2024 in cui non sono formulate riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Poviglio e Boretto e in cui viene espresso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, parere motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante, condizionato al rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nei pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgs n. 387/2003;

pertanto l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/2003 costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Poviglio ai fini della localizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica e variante agli strumenti urbanistici del Comune di Boretto ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri relativi alle opere di connessione alla rete elettrica;

- con riferimento alle misure compensative a favore dei Comuni di Poviglio e Boretto ai sensi del punto 14.15 del DM 10/09/2010, il proponente ha precisato:
 - o di avere presentato proposte di misure compensative ai Comuni interessati, rispettivamente con PEC del 19/04/2023 al Comune di Poviglio acquisita agli atti del comune al prot. n. 3896 e PEC del 20/04/2023 al Comune di Boretto acquisita agli atti del comune al prot. n. 3613, intenti confermati in sede di risposta alla richiesta di integrazioni come indicato nella relazione “DOCUMENTO DI COORDINAMENTO SUI RISCONTRI E CHIARIMENTI 06/2023 DOC_COORD_INT_VRD28.1_R0.pdf”
 - o che tali misure sono state proposte conformemente e nel rispetto di tutti i criteri di cui all'Allegato 2 del medesimo DM 10/09/2010;
- ad esito della seduta del 29/01/2024, la Conferenza di Servizi all'unanimità:
 - si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati “Poviglio A” della potenza elettrica totale di

- 6.025,80 kW e "Poviglio B" della potenza elettrica totale di 5.898,75 kW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE) presentato da VRD 28.1 S.r.l.;
- ha richiamato quanto già deciso nel corso della precedente seduta di conferenza dei servizi del 21/12/2023 relativamente all'importo quantificato dal proponente per l'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, stimato pari a € 410.000,00 (euro quattrocentodiecimila/00) e ritenuto adeguato dalla conferenza dei Servizi stessa;
 - ha preso atto che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Relativamente a tali opere di rete per la connessione, non è pertanto dovuto in caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;
 - è stato acquisito l'impegno del proponente a corrispondere garanzia finanziaria ad ARPAE-SAC Reggio Emilia all'atto di avvio dei lavori per la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, secondo la proposta dal proponente per un importo quantificato dal proponente stesso in € 410.000,00 (euro quattrocentodiecimila/00). La presentazione da parte del proponente della polizza fidejussoria, che dovrà essere valida per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, dovrà avvenire alle condizioni di cui al presente atto;

ACCERTATO CHE:

- con nota n. PR_MIUTG_Ingresso_0090935_20230321, trasmessa alla Prefettura in data 21/03/2023, è stata richiesta la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D.Lgs n. 159/2011, per la quale non è pervenuto riscontro;
- essendo decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) senza avere ricevuto riscontro da parte della Prefettura, ed essendo state acquisite dalla Ditta autocertificazioni di cui all'art.89 del D.Lgs.159/2011, ARPAE-SAC può procedere al rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs n.159/2011;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Concessioni) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

VISTO

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi ai fini dell'Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs 387/2003, relativo alla seduta del 29/01/2024 sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO INFINE CHE:

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e atti comunque denominati necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" della potenza elettrica totale di 6.025,80 kW e "Poviglio B" della potenza elettrica totale di 5.898,75 kW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE) proposto da VRD 28.1 S.r.l.;

RESO NOTO CHE:

il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpae - SAC di Reggio Emilia;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali",

consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10, la ditta VRD28.1 srl, con sede legale in Via Luigi Galvani n.24 20124 - Milano (MI), a costruire ed esercire un **impianto fotovoltaico costituito dagli impianti denominati "Poviglio A" della potenza elettrica totale di 6.025,80 kW e "Poviglio B" della potenza elettrica totale di 5.898,75 kW e relativo impianto di rete per la connessione, nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE)** in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera valutato in sede di Conferenza dei Servizi, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti seguenti;
- b) di dichiarare - visti le Delibere di Consiglio Comunale del Comune di Poviglio n. 39 del 28/12/2023, del Comune di Boretto n. 2 del 11/01/2024 ed il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.9 del 24/01/2024 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Poviglio ai fini della localizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica e variante agli strumenti urbanistici del Comune di Boretto ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri relativi alle opere di connessione alla rete elettrica;
- c) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003 delle opere di connessione;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, nonché quelle elencate nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
 - 1) ai sensi del punto 15.5 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, i lavori devono iniziare entro un anno e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto. Eventuali proroghe per giustificati motivi devono essere richieste entro la scadenza dei termini suddetti. **Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori comporta la decadenza dell'autorizzazione;**
 - 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, a seguito della dismissione dell'impianto la Società titolare è tenuta, a propria cura e spese, all'esecuzione di misure di recupero e reinserimento ambientale delle opere, a meno delle opere di rete per la connessione che saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno

quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione;

- 3) a garanzia dell'esecuzione dei sopracitati interventi di dismissione e di ripristino ambientale dei luoghi, in ottemperanza al disposto del punto 13.1, lettera j delle sopracitate "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, prima della comunicazione dell'inizio lavori la Ditta dovrà corrispondere ad Arpae una cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo di € 410.000,00 (euro quattrocentodiecimila/00); tale cauzione, che dovrà essere stipulata in conformità alla Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà essere effettuata con modalità che permettano la copertura per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, e senza soluzione di continuità della garanzia stessa; a tal proposito si specifica inoltre che nella garanzia occorre sia specificato quanto di seguito indicato:
- che il fideiussore si impegna al versamento dell'intero ammontare della somma garantita incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, rimanendo inteso che ai sensi dell'art. 1944 C.C., il fidejussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché rinuncia sin d'ora a ogni e qualsiasi contestazione ed eccezione di cui all'art. 1957 C.C.;
 - che il fideiussore, in deroga al disposto dell'art. 1945 c.c., rinuncia altresì alla facoltà di opporre ogni e qualsiasi eccezione spettante al debitore principale;
 - che la cauzione è prestata a favore di ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna;
- 4) è fatto obbligo al proponente di rispettare quanto stabilito nel procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 di competenza ministeriale, di cui al Decreto Ministeriale (MITE) n. 87 del 10/02/2023;
- 5) relativamente alla realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica:
- a. dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
 - b. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

- 6) è fatto obbligo al proponente di comunicare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia ed ai Comuni di Poviglio e Boretto la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, e di trasmettere a lavori ultimati la certificazione attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato col presente atto;
- 7) con riguardo alle tematiche ambientali, dovranno essere rispettate le raccomandazioni indicate da ARPAE -Servizio Sistemi Ambientali di Reggio Emilia:
 - a. Relativamente all'organizzazione dei cantieri e delle zone di cantiere previste nelle aree della trivellazione in sotterraneo si raccomanda la predisposizione di piazzole e aree impermeabili per i depositi di materiali o eventuali sostanze pericolose e mezzi di cantiere e di prevedere servizi igienici di tipo chimico per le maestranze. Si raccomanda inoltre che siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse;
 - b. relativamente al rumore per eventuali disturbi da attività di cantiere dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con l'eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente;
 - c. dovrà essere osservata la normativa in materia di inquinamento luminoso (LR 19/2003 e DGR applicative);
 - d. le terre e rocce da scavo dovranno essere caratterizzate e gestite secondo quanto previsto dal DPR 120/2017 e dal D.Lgs.152/2003 e s.m.e. integ. e secondo quanto già definito in sede di VIA;
- 8) dovrà essere rispettato quanto indicato nel Permesso di Costruire del Comune di Poviglio da cui si richiamano le seguenti prescrizioni:
 - a. il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dalla data di rilascio;
 - b. nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
 - c. l'atto di Permesso di Costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;

- d. prima dell'inizio dei lavori si dovrà ottemperare alle disposizioni di cui all'art.65 del D.P.R. n.380/2001 (ex Legge 05/11/1971 n.1086) e/o di cui alla Legge Regionale n.19/2008 Norme per la riduzione del rischio sismico e successive DGR Regione Emilia Romagna, qualora ricorra il caso;
 - e. in ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori con posizione INAIL ed INPS e CASSA EDILE, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori;
 - f. il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi;
 - g. non è consentita l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Occorrendo l'occupazione di tali spazi ed aree deve essere richiesta apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato ed anche prima a semplice richiesta motivata dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di richiedere apposita garanzia fidejussoria;
 - h. l'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata;
 - i. qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta;
 - j. non potranno essere effettuati gli allacciamenti alle fognature delle acque nere, miste, prima della prescritta autorizzazione da parte dell'Ente gestore del pubblico servizio;
- 9) come previsto dal Comune di Boretto relativamente ai lavori in TOC e di escavazione, è necessario che:
- a. sia comunicato tramite PEC, allo scrivente ufficio, la data di inizio e di fine lavori;
 - b. sia provveduto alla prescritta segnalazione diurna e notturna dei lavori in corso, rimanendo così inteso che l'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni e

- qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo, per danni a persone e a cose che potessero derivare dall'esecuzione dei lavori stessi;
- c. nel caso in cui l'attraversamento avvenga con scavo a cielo aperto, sia eseguito a metà larghezza stradale per volta, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata stradale, con divieto di procedere all'escavazione della seconda metà, se prima non sia stato ricostruito in condizioni di agevole transitabilità il piano viabile della prima metà;
 - d. prima di procedere all'escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che effettui un taglio netto e levigato;
 - e. che il riempimento dello scavo, sia eseguito, per i primi 20 cm. con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato almeno q.li 1,50 di cemento per mc fino a cm. 10 dalla quota del piano stradale, la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale;
 - f. entro 6 mesi dall'esecuzione dei lavori, a seconda della pavimentazione intaccata, dovrà essere realizzato un ripristino definitivo, atto a garantire la transitabilità e la sicurezza di pedoni e utenti della strada;
 - g. si provveda tempestivamente, in caso di avvallamenti futuri, cedimenti stradali o criticità in genere, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti di polizia Municipale e/o personale di questa amministrazione, alla immediata ripresa di eventuali abbassamenti del manto stradale in corrispondenza dei lavori eseguiti effettuando i necessari ricarichi in ghiaia, conglomerato bituminoso tipo binder e/o ripristini delle infrastrutture a servizio quali ad esempio: pozzetti stradali, tombini ecc, a seconda della pavimentazione stradale intaccata;
 - h. dovrà essere ripristinata la segnaletica stradale verticale o orizzontale, come da normativa vigente, qualora intaccata.
 - i. a sede stradale e tutte le altre zone interessate, ivi compresi i pedonali e/o i marciapiedi con pavimentazioni speciali, siano ripristinate a perfetta regola d'arte;
 - j. a seguito dei lavori siano garantite tutte le condizioni di sicurezza della sede stradale e della relativa banchina, al fine di evitare cedimenti o smottamenti che potrebbero determinare pericoli per la viabilità stradale e l'incolumità pubblica;
 - k. qualora fosse necessaria una modifica della viabilità (istituzione senso unico, chiusura della strada ecc..) il richiedente dovrà presentare richiesta, almeno una settimana prima, al Comune di Boretto per mezzo PEC e per conoscenza agli

indirizzi dei tecnici comunali competenti, indicando i giorni in cui verranno effettuati i lavori e la modifica della viabilità richiesta;

- I. dovrà essere eseguito un sopralluogo congiunto con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di verificare lo stato di consistenza della sede stradale e relativa banchina, al momento dell'inizio delle lavorazioni.

10) dovrà essere rispettato quanto indicato nell'atto della Provincia di Reggio Emilia di autorizzazione dell'impianto fotovoltaico in deroga alle distanze previste dall'art. 26 del Regolamento di attuazione al Codice della Strada, da cui si richiamano le seguenti prescrizioni tecniche:

- a. la recinzione di delimitazione dell'area dell'impianto, avente lunghezza di m 670 circa (fronte strada Provinciale e tratto denominato via Matteotti) abbia altezza non superiore a m 2,50 dalla quota del piano di posa;
- b. tale recinzione, ad andamento rettilineo, segua parallelamente l'asse stradale e sia installata alla distanze non inferiore a m 3,00 dal confine catastale stradale;
- c. in considerazione della morfologia stradale, della intensità e tipologia di traffico, si prescrive (in accordo con l'UO Manutenzione Stradale Nord), su tutto il fronte strada provinciale, l'installazione di barriera stradale (rail), da collegarsi all'esistente in corrispondenza della rotatoria, progettata in base alle caratteristiche contenute nel DM 26.06.04 n. 2367 e successive modificazioni, dovranno inoltre essere presentate sia il progetto che le omologazioni (prima dell'inizio dei lavori) e al termine dell'installazione la certificazione di corretta installazione. I flussi di traffico necessari per l'individuazione della tipologia idonea, sono reperibili sul sito della Provincia (www.provincia.re.it);
- d. qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte;

11) dovrà essere rispettato quanto indicato nell'atto della Provincia di Reggio Emilia di autorizzazione di posa sottostradale di elettrodotto MT 15kV, da cui si richiamano le seguenti prescrizioni tecniche:

- a. viste le tavole di progetto allegate in domanda, in particolare le modalità di esecuzione del vs. tratto I-L (e relativa piazzola per realizzazione TOC), si prescrive che il vs. tratto L-M venga eseguito preferibilmente mediante trivellazione sottostradale, e, solo nel caso che ciò non sia possibile (dietro presentazione di documentazione per evidenti impedimenti), sia eseguito a cielo aperto con

- adeguata protezione. La condotta dovrà essere posta alla profondità non inferiore a m 1,00 dalla sede della carreggiata o banchina stradale, nella posizione indicata dalla Provincia;
- b. prima di procedere all'eventuale escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che non effettui un taglio netto e levigato;
 - c. il riempimento sia dell'eventuale savo, sia per l'esecuzione dell'attraversamento, che lo scavo per la nicchia TOC, a posa avvenuta della tubazione, sia eseguito, per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 1,00 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale;
 - d. nel periodo compreso tra mesi 6 e 12, a partire dall'esecuzione del ripristino eseguito con conglomerato tipo "binder" (e/o in un periodo inferiore a seguito di semplice richiesta anche verbale da parte di tecnico incaricato dalla Provincia di Reggio Emilia), in corrispondenza dei lavori venga eseguita una fresatura di cm 5, del piano bitumato per tutta la larghezza della sede viaria e per una lunghezza di m 10 circa (m 5,00 prima e m 5,00 dopo lo scavo in strada), con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente. Dovranno inoltre essere emulsionato i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler o materiali equivalenti (cemento,...) e ripristinata la segnaletica orizzontale;
 - e. eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP e siano rinfiancati in calcestruzzo per tutta la loro altezza;
- 12) con riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica relativi al ponte sul cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia (canale derivatore), come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
- ferme restando le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive;

- eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati;
- considerato che l'autorizzazione paesaggistica è stata trasmessa nelle more della verifica dell'interesse culturale in quanto l'immobile è tutelato ope legis ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., pertanto, si invita la proprietà ad avviare la verifica dell'interesse culturale con procedura informatizzata (www.benitutelati.it);
- vista la prescrizione n. 3 contenuta nel già citato parere della Soprintendenza Speciale PNRR prot. 5956 del 22.11.2022 nella quale viene indicato: *“si ritiene necessario garantire una più efficace mitigazione tramite l'impianto di una siepe arbustiva continua (eccetto gli accessi) su tutti i fronti esterni. Tale filtro vegetale, già previsto in progetto, dovrà avere altezza minima di 3 metri, o comunque tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta”*. Dalla documentazione fornita (elaborato Modifiche apportate, pag. 3) si rileva che tale prescrizione non viene rispettata in quanto il proponente dichiara che *“saranno impiantati esemplari arborei tali da potersi sviluppare in altezza almeno fino a 2,5 metri”*. e considerando che l'altezza dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta è stata aumentata (3 metri rispetto ai 2,7 metri precedenti), il proponente deve adeguare le mitigazioni arboree a quanto sopra indicato;

13) come indicato da AUSL Servizio di Igiene e Sanità Pubblica:

- nel fascicolo tecnico dell'opera a cura del coordinatore della sicurezza dell'impianto in oggetto, devono essere indicate per le singole attività manutentive previste, i rischi dell'attività e le misure preventive e protettive da adottare;
- per i lavori di manutenzione le ditte individuate dovranno produrre un POS (Piano Operativo di Sicurezza) secondo quanto previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. al fine di ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- la pulizia dei pannelli dovrà essere eseguita con acqua senza l'utilizzo di detersivi, detergenti, solventi, o altro che possono ricadere sul terreno;
- per la manutenzione del verde ed lo sfalcio dell'erba si dovrà evitare il ricorso a diserbanti.

14) dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, ai fini del Soccorso tecnico urgente, ovvero, per migliorare l'operatività antincendio in caso di intervento:

- a. Sia prevista la presenza di almeno due idranti UNI 70, preferibilmente soprassuolo, in punti ragionevolmente contrapposti e ben segnalati. Gli idranti, in termini di

prestazioni idrauliche, dovranno garantire almeno livello di pericolosità 1 secondo dalla norma UNI 10779.

- b. Sia approfondita la valutazione del rischio d'incendio con riferimento ai nuovi trasformatori elettrici in resina ed alle zone in genere di raggruppamento di apparecchiature elettriche/elettroniche come quadri, inverter, strutture tracker, cabine ecc.. Resta comunque intesa l'installazione di idonei presi mobili di estinzione degli incendi in posizione ben segnalata.
 - c. Sia garantito il mantenimento degli sfalci della vegetazione lungo le vie di circolazione interna e lungo il perimetro del campo fotovoltaico.
 - d. Siano previste idonee procedure di emergenza chiaramente identificabili in loco, supportate dalle indicazioni per l'attivazione degli impianti di emergenza e/o sezionamento delle stringhe e per la pronta reperibilità dei responsabili dell'impianto h24.
- 15) Come indicato nel nulla osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy -Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
- a. siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le condutture di energia elettrica in realizzazione ed i preesistenti impianti di comunicazioni elettroniche, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano, da trasmettersi in copia al competente Ispettorato Territoriale E-R.
 - b. tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n. RE.01 di ottobre 2021, nella Relazione tecnica generale n. RT.01 e nella Relazione impatto elettromagnetico di maggio 2022, nella Planimetria generale n. TAV.IR02 di ottobre 2021 e nell'elaborato Layout cavidotti n. TAV.E03 di maggio 2022 del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con potenza complessiva pari a circa 12.214,95 KW e delle relative opere per la connessione alla rete elettrica del gestore E-distribuzione S.p.A. sito nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE).
- 16) dovrà essere rispettato quanto indicato nell'atto di concessione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, da cui si richiamano le seguenti prescrizioni relative alla realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:
- a. dovrà essere comunicato al Consorzio la data di inizio lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo

protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo eventualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi saranno eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale, restando ferma l'ottemperanza ai requisiti e norme di settore in materia di scarichi. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria il pagamento di una ulteriore somma di € 200,00 a ristoro dei maggiori oneri per la sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese di istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio sarà prodotto dalla Direzione lavori il certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e il Consorzio, se richiesto, produrrà a sua volta una attestazione di conformità idraulica. I lavori/le opere saranno terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnici consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio). I manufatti, realizzati a regola d'arte e a perfetta tenuta idraulica, si intendono costruiti a rischio e pericolo del Concessionario, che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto, ai corsi d'acqua interferiti e a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque fluenti nella infrastruttura pubblica di bonifica interferita; la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi al bisogno e/o su semplice richiesta del Consorzio, sarà a completa cura e onere del Concessionario. Il Concessionario autorizza espressamente il libero transito sui ponti al Personale e ai mezzi operativi del Consorzio adibiti alla sorveglianza e manutenzione delle opere di bonifica;

17) come previsto da TERNA spa nel proprio nulla osta:

- a. i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;

- b. eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
 - c. eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
 - d. l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
 - e. per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.
 - f. è fatto salvo l'obbligo di inviare a Terna spa copia della documentazione di As Built a lavori ultimati;
- 18) come previsto dal Comando Interregionale Marittimo Nord nel proprio nulla osta, tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente nel realizzarli, dovrà comunque effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 19) i proponenti dovranno inviare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia entro il 31 gennaio di ogni anno i dati di funzionamento dell'impianto e la quantità di energia elettrica prodotta nell'anno precedente e qualsiasi altra informazione inerente l'impianto e la produzione di energia che potrà essere richiesta dall'Agenzia;
- e) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati partecipanti alla Conferenza dei Servizi elencate nelle premesse e negli atti di assenso allegati al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati

dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di trasmettere il presente atto a VRD 28.1, ai Comuni di Poviglio e Boretto, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;
- di rendere noto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01230104721949 il 25/01/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.